

Bypass, c'è l'intesa per la risoluzione su bonifica e impatto acustico

Consiglio provinciale, Tonina mediatore. L'unico no da Marini (M5s)

TRENTO Dopo tre giorni di dibattito in Consiglio provinciale sulla circonvallazione, maggioranza e minoranza hanno trovato un'intesa per votare una risoluzione a larghissima maggioranza, unico no quello di Alex Marini dei 5 Stelle. Un tema, quello della grande opera ferroviaria che attraverserà il Trentino, portato all'attenzione dell'Aula dall'opposizione: «Non se ne sarebbe mai parlato se non avessimo chiesto un'informativa in merito». «Per noi — aveva anticipato la capogruppo del Patt e Garante delle minoranze Paola Demagri già nella conferenza stampa convocata dalle opposizioni in mattinata — Fondamentale porre l'attenzione su quest'opera che riguarda tutto il Trentino. Abbiamo chiesto un'informativa ma le informazioni rese dalla giunta sono state scarse e scarse».

Sulla stessa linea anche la capogruppo del Pd Sara Ferrari: «La nostra richiesta ha permesso di portare in Aula l'argomento degli argomenti, la discussione su un'opera che avrà ripercussioni non solo nell'immediato ma per i decenni futuri. I consiglieri di maggioranza ci hanno detto che stiamo perdendo tempo, ma stiamo parlando del futuro del Trentino». E così Filippo Degasperi di Onda Civica: «Abbiamo fatto proposte costruttive, puntuali, ma per tutta risposta abbiamo visto



Dialogo L'assessore Mario Tonina

bocciare fin qui le nostre risoluzioni. C'è pure una contraddizione in questa maggioranza: qui stanno in silenzio, ma i consiglieri comunali a Trento e Rovereto lamentano la mancanza di informazione».

Tra le risoluzioni bocciate nei primi due giorni di dibattito, quelle della consigliera di Europa Verde, Lucia Coppola: «Si toccavano punti sensibili come la tutela della collina est, dei terreni inquinati di Trento nord. Dalla maggioranza un no a prescindere». Due giorni (martedì e mercoledì) di scontro: «Noi impegnati a cercare di approfondire un tema importantissimo — osserva Zanella — e il governatore in giro in bici per la presentazione del Giro d'Italia. L'unico tentativo di me-

diazione — spiegava Zanella nella conferenza stampa della mattina — quello dell'assessore Mario Tonina, forse spinto da un sentimento di vergogna nei confronti di una maggioranza che su questo argomento non ha saputo intervenire nel merito». E infatti Tonina ieri ha tessuto un fitto dialogo con la minoranza, arrivando a metà giornata con una proposta unitaria: «C'è stata condivisione su una risoluzione che conterrà i contributi di tutte le 14 risoluzioni presentate. Come ha avuto modo di evidenziare il presidente Fugatti — ha premesso Tonina — quest'opera è all'attenzione di questa giunta, di comune accordo con l'amministrazione del capoluogo». Tonina ammette che «queste sono state giornate un po' difficili, ma responsabilmente, e per questo ringrazio tutta la minoranza, è stata trovata una condivisione sui temi». Tra i punti che impegnano la giunta, contenuti nella risoluzione unitaria, l'attenzione a tutta l'asta dell'Adige, soprattutto per l'impatto acustico del passaggio dei treni sulla linea quadruplicata, ma anche il tema ambientale e della bonifica dei terreni inquinati di Trento nord: «Su questo — anticipa Tonina — d'intesa con il Comune di Trento il governatore ha già inviato una lettera a Rfi».

Donatello Baldo

© RIPRODUZIONE RISERVATA